

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Luciano Lama, Bruno Storti, Raffaele Vanni*

Pavia, 26 maggio 1975

Egregi Segretari,

mi permetto di inviarVi copia di una risoluzione votata al convegno «La soluzione della crisi italiana nel quadro dell'Unione politica europea» svoltosi a Torino il 24 maggio 1975.

Questo Convegno ha permesso di ribadire con chiarezza, grazie soprattutto alla relazione di Mario Didò, che l'Europa non si può e non si deve fare senza la partecipazione diretta dei sindacati.

A nome dei federalisti, che hanno sempre sostenuto questa posizione, Vi prego di prendere in considerazione la possibilità di un passo della Federazione Cgil-Cisl-Uil presso il governo allo scopo di far presente che il Consiglio dei ministri della Comunità non ha ancora esaminato il Progetto di convenzione approvato dal Parlamento europeo il 14 gennaio 1975, e di chiedere un preciso impegno da parte del governo italiano per il rispetto delle decisioni prese dal Vertice di Parigi in ordine all'elezione europea mediante un tempestivo esame del Progetto del Parlamento europeo in seno al Consiglio dei ministri della Comunità.

Vi faccio presente che Mario Didò è convinto dell'opportunità di questo passo che costituirebbe un fatto nuovo nella politica europea.

Con i miei migliori saluti

Mario Albertini